

SENTENZA DELLA CORTE

(Quinta Sezione)

15 maggio 2003

nella causa C-282/00 (domanda di pronuncia pregiudiziale del Tribunal Judicial da Comarca de Ponta Delgada): Refinarias de Açúcar Reunidas SA (RAR) contro Sociedade de Indústrias Agrícolas Açoreanas SA (Sinaga) ⁽¹⁾

(«Zucchero — Decisione 91/315/CEE — Programma PO-SEIMA — Misure specifiche a favore delle Azzorre e di Madera — Regolamento (CEE) n. 1600/92 — Spedizioni verso il resto della Comunità di zucchero bianco prodotto alle Azzorre a partire da barbabietole raccolte sul posto o a partire da zucchero greggio di barbabietola importato in esenzione da prelievo e/o di diritti doganali — Nozione di “trasformazione di prodotti” — Nozione di spedizioni tradizionali verso il resto della Comunità»)

(2003/C 158/03)

(Lingua processuale: il portoghese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nel procedimento C-282/00, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma dell'art. 234 del Trattato CE, dal Tribunal Judicial da Comarca de Ponta Delgada (Portogallo), nella causa dinanzi ad esso pendente tra Refinarias de Açúcar Reunidas SA (RAR) e Sociedade de Indústrias Agrícolas Açoreanas SA (Sinaga), domanda vertente sull'interpretazione del regolamento (CEE) del Consiglio 15 giugno 1992, n. 1600, relativo a misure specifiche in favore delle Azzorre e di Madera per taluni prodotti agricoli (GU L 173, pag. 1), la Corte (Quinta Sezione), composta dai sigg. M. Wathelet, presidente di sezione, C.W.A. Timmermans, D.A.O. Edward, P. Jann e S. von Bahr (relatore), giudici, avvocato generale: sig. J. Mischo, cancelliere: sig. H.A. Rühl, amministratore principale, ha pronunciato il 15 maggio 2003 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) *La raffinazione di zucchero greggio di barbabietola per ottenere zucchero bianco dev'essere considerata trasformazione di un prodotto ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del regolamento (CEE) del Consiglio 15 giugno 1992, n. 1600, relativo a misure specifiche in favore delle Azzorre e di Madera per taluni prodotti agricoli.*
- 2) *Costituiscono spedizioni tradizionali verso il resto della Comunità ai sensi dell'art. 8, seconda comma, del regolamento n. 1600/92, spedizioni che, al momento dell'entrata in vigore di tale regolamento, al 1° luglio 1992, rivestivano carattere attuale, regolare e significativo. Spetta al giudice a quo valutare se tale fosse il caso delle spedizioni di zucchero dalle Azzorre verso la parte continentale del Portogallo e verso Madera realizzate tra il 1907 e il 1992 e indicate nella tabella riprodotta nell'ordinanza di rinvio.*

- 3) *Il diritto comunitario non osta alla spedizione verso la parte continentale del Portogallo di zucchero bianco prodotto alle Azzorre a partire da barbabietole raccolte alle Azzorre e che beneficia, nel limite di una produzione annua di 10 000 tonnellate, degli aiuti comunitari previsti dall'art. 25 del regolamento n. 1600/92.*
- 4) *Il diritto comunitario non osta alla spedizione verso la parte continentale del Portogallo di zucchero bianco prodotto alle Azzorre a partire da zucchero greggio di barbabietola importato sotto il regime specifico di approvvigionamento previsto nel titolo I del regolamento n. 1600/92, sempreché essa corrisponda a spedizioni tradizionali ai sensi dell'art. 8, secondo comma, di tale regolamento.*

⁽¹⁾ GU C 247 del 26.8.2000.

SENTENZA DELLA CORTE

13 maggio 2003

nella causa C-463/00: Commissione delle Comunità europee contro Regno di Spagna ⁽¹⁾

(«Inadempimento di uno Stato — Artt. 43 CE e 56 CE — Regime di autorizzazione amministrativa relativo ad imprese privatizzate»)

(2003/C 158/04)

(Lingua processuale: lo spagnolo)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa C-463/00, Commissione delle Comunità europee (agenti: signora M. Patakia e signor M. Desantes, quindi signora M. Patakia e signor G. Valero Jordana) contro Regno di Spagna (agente: signora N. Díaz Abad), sostenuta da Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (agente: signora R. Magrill, assistita dai signori D. Wyatt, QC, e J. Crow, barrister), avente ad oggetto il ricorso diretto a far constatare che gli artt. 2 e 3, nn. 1 e 2, della Ley 5/1995 de régimen jurídico de enajenación de participaciones públicas en determinadas empresas (legge n. 5/1995 recante norme in materia di alienazione delle partecipazioni pubbliche in determinate imprese), del 23 marzo 1995 (BOE n. 72 del 25 marzo 1995, pag. 9366), letti in combinato disposto con l'art. 1 della medesima legge, e i regi decreti di attuazione emanati ai sensi dell'art. 4 di tale legge [regio decreto 15 gennaio 1996, n. 3, relativo a Repsol SA (BOE n. 14 del 16 gennaio 1996, pag. 1133); regio decreto